

IL GOVERNO INTERNO DEL CANADA

Il governo interno del Canada, a cominciare dal 1867 è retto da un documento che va sotto il nome di "Acte Britannique du Nord"; in virtù di quest'atto politico, la forma del governo è quella di una confederazione di provincie, che formano, sotto la Corona Britannica, un sol Dominion Potenza. Nel 1867 furono quattro le provincie che costituirono la Confederazione, e cioè quella di Quebec, quella dell'Ontario, quella della Nuova Scozia e quella del Nuovo Brunswick; in seguito altre provincie si sono unite alle prime quattro, e cioè quella del Principe Edoardo, quella del Manitoba della Colombia Britannica, dell'Alberta e Saskatchewan; il Canada quindi attuale si compone di nove provincie. Vi sono altri territori che fanno parte del Canada, ma che non ancora sono organizzati in provincie: quello del Yukon e gli altri del Nord-Ovest; i quali sono amministrati da Commissari speciali.

L'amministrazione interna del Canada, sotto il triplice punto di vista esecutivo, legislativo e giudiziario, dipende da due poteri nettamente definiti, il federale o centrale, ed il provinciale o particolare. Possono qualche volta avvenire dei conflitti dovuti a divergenze d'interpretazione, ma il principio della separazione dei poteri è innegabile ed essenziale per la intelligenza delle cose canadesi. Gli uomini di Stato che, con l'approvazione della Corona britannica, hanno redatto il Patto Federativo del 1867, hanno voluto dotare il Canada di un sistema di governo, che nel mentre provvede alle necessità generali del paese lascia nello stesso tempo a ciascuna provincia la cura di promuovere gli interessi particolari e immediati.

Così vi è nel Canada un potere federale esecutivo, legislativo e giudiziario, ed ugualmente un potere provinciale avente le medesime funzioni. La distribuzione dei poteri è più accentuata in ciò che concerne la parte riguardante il potere esecutivo e legislativo, ma esiste anche, benché in grado minore, per quanto riguarda il potere giudiziario.

Successivamente noi studieremo il governo interno del Canada sotto questi tre aspetti.

IL CARRO DI
TESPI LIRICO CON
GIGLI A RIMINI

RIMINI. — Delle tappe, che l'Opera Nazionale del Dopolavoro ha segnate al giro trionfale del "Carro di Tespi" lirico, la più luminosa, la più festosa è certamente quella che si è celebrata a Rimini, la sera del 12 e del 13 agosto, nella grande piazza del Kursal a Mare.

La notizia dell'avvenimento si è sparsa d'un tratto fra la colonia bagnante ed è stata accolta dalla popolazione con viva curiosità e simpatia. Tanto più che si tratta di due opere, l'*Aida* di Verdi e la *Bohème* di Puccini, che si inquadrono stupendamente nella tresca ariosa ripostata zona, scelta per l'originale e grandioso spettacolo.

Le felici e pittoresche innovazioni introdotte dal Forzano nella inscenatura di "Aida", e soprattutto la caratteristica manovra delle masse corali e delle comparse, troveranno qui l'ambiente naturale e adatto alla solennità del loro sviluppo.

L'*Aida*, si annuncia con uno spettacoloso e nuovissimo apparato scenico, avrà protagonista la Arangi Lombardi; la *Bohème*, il Battaglia, il Nava, il Dominici, nei ranghi principali. Una "Aida" da grand ribalte, anche astraindo dalla capriciosità e dall'interesse che hanno sempre le recite all'aperto e questa nostra in particolare.

La "Bohème" si presenterà con un quartetto di eccezione: Iva Pacetti, Pierisa Giri, Luigi Montesanto, Beniamino Gigli. Questa volta Rodolfo, il poeta, dà il tono a tutta la poesia di questo avvenimento d'arte. Gigli, con il suo gran cuore di artista e di italiano, ha voluto donare un po' di luce della sua gloria internazionale.

A complemento d'importanza e di successo, oltre all'impennata delle masse corali e all'ottima orchestra, presiederà alla direzione musicale delle due opere, il maestro Edoardo Vitale.

UN MOTO

PESCHERECCIO
SCOMPARSO
a 10 miglia da Varazze

GENOVA. — Il moto peschereccio "Aldula", stanzante trenta tonnellate con a bordo 2 marinai, è scomparso a 10 miglia da Varazze dove aveva dovuto fermarsi per una avaria verificatasi al motore. Un cacciatorpediniere è partito alla ricerca del moto peschereccio.

DUE NUOVE VITTIME
dell'alpinismo

TRENTO. — Altre due mortali sciagure alpinistiche vengono segnalate da oltre Brennero, sull'Alpe di Stubai. La signorina Barbara Ghedini, di anni 24, da Parma, mentre era accompagnata da una guida, aveva iniziato la difficile scalata di una roccia quando la corda si spezzava. La disgraziata precipitava nel vuoto da grande altezza, andando a fracassarsi il cranio sulla roccia sottostante. La salma è stata recuperata e trasportata al rifugio. Di un'altra disgrazia è rimasto vittima l'impiegato Antonio Fucce di anni 28 il quale cadendo da una grande altezza è stato trovato cadavere.

Il Sig. A. Parent eletto
presidente della San
Giovanni Battista

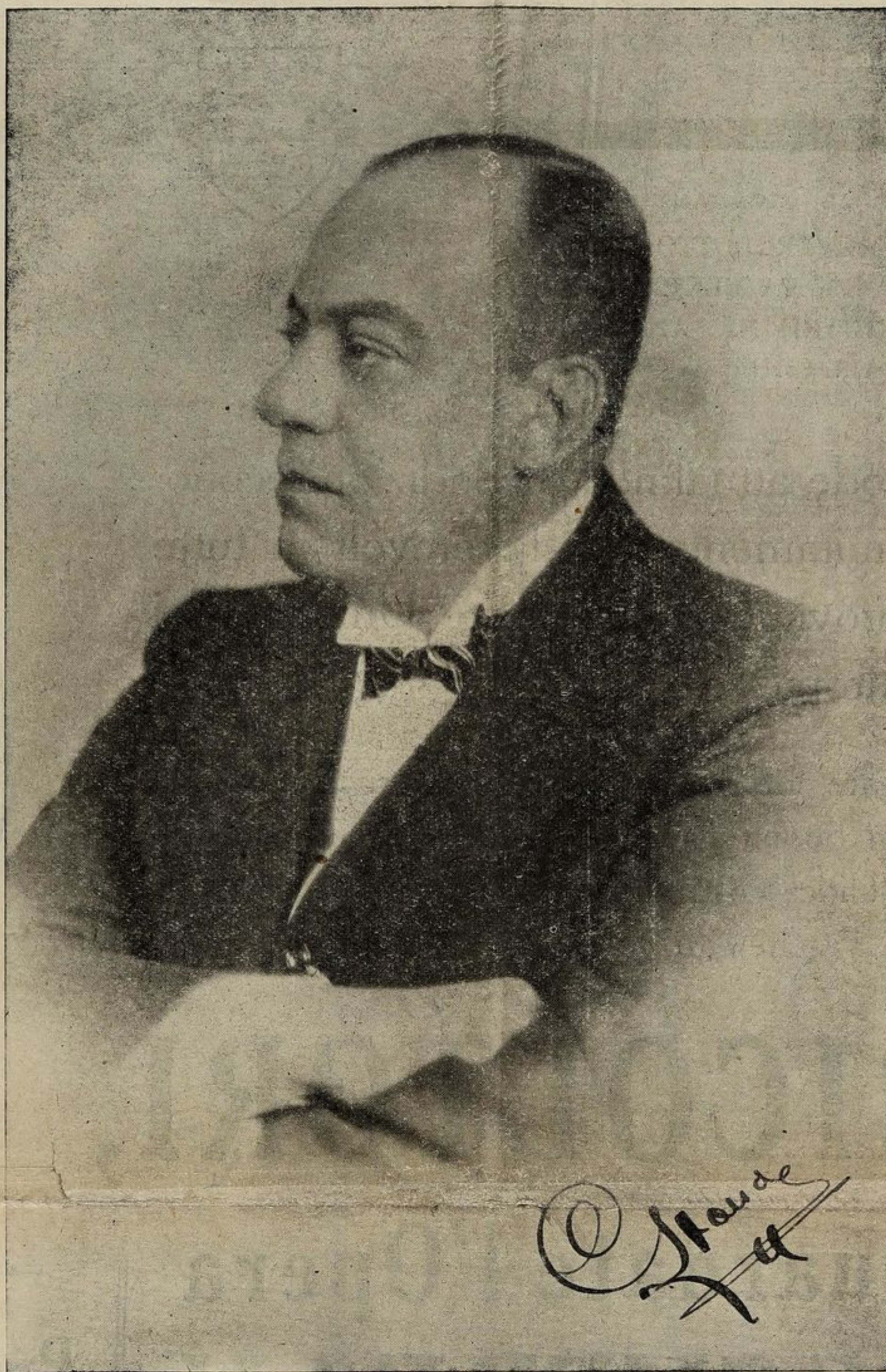
Il Sig. A. Parent, tesoriere della città di Verdun, è stato scelto presidente generale della Società San Giovanni Battista di Montreal. Egli succede a M. Guy Vanier, C. R. l'ex-presidente che ha dimissionato.

Le vive preghiere dei suoi colleghi ed amici non lo distolsero dalla sua decisione. Infatti il Sig. Vanier aveva accettato la presidenza solo per due anni. I regolamenti furono migliorati durante la sua presidenza e necessitarono una nuova elezione per i terzi membri del Consiglio generale. Mr. Vanier fu rieletto presidente per acclamazione nel congresso del 1930, ma avvertì i delegati che non sarebbe rimasto per lungo tempo.

Egli ha giudicato opportuno di presentare le sue dimissioni durante l'estate, stimando che era il momento propizio per farlo senza nuocere agli interessi della Società. Il suo successore avrà così il tempo necessario per preparare il suo programma d'azione e farlo conoscere alle sessioni immediatamente al principio della ripresa delle attività.

Il Sig. A. Parent era stato eletto direttore della Società l'8 marzo 1923 e primo vice-presidente generale il 26 novembre 1928. Si è fatto rimarcare nel Consiglio per la sua instancabile attività, ed ha contribuito efficacemente a migliorare le condizioni finanziarie della Società.

Il Sig. E. J. Brossard, gerente di banca, è stato eletto vice-presidente e il Sig. J. A. Bernier, direttore della Società, è stato eletto secondo vice-presidente.



L'ON. CAMILLIEN HOUDE CAPO DELL'OPPOSIZIONE

LA VITA D'ITALIA

LE 1me MANOVRE AEREE
IN ITALIA INIZIANSI IL 26 AGOSTO

ROMA. — Il Bollettino del Ministero dell'Aviazione pubblica l'annuncio ufficiale definitivo delle Manovre aeree. Esse si inizieranno il 26 corrente.

Alle Manovre parteciperanno due Divisioni aeree composte da seicento apparecchi, raggruppati in sessantatré squadriglie. Le Manovre avranno luogo sull'area compresa fra le provincie di Pesaro, Ancona, Perugia e quelle confinanti di Massa e di Parma. Il territorio è diviso da nord est a sud ovest dalla dorsale dell'Appennino e fra il Passo di Cisa ed il Monte Catria coprendo zone montuose di altezza che va dai mille ai due mila metri, solcate dalle profonde vallate dei fiumi Arno, Tevere e Reno; le scoscese coste Siriemiete ed i confini delle pianure emiliane completano la varietà del terreno prescelto.

L'Armata sarà divisa in due parti. Alle manovre parteciperà anche la milizia Fascista antiaerea. Si eseguiranno esperimenti di difesa di diverse città fra le quali Firenze, Torino, Bologna, Pisa e Ferrara. Dall'esito delle manovre si trarranno utili esperienze ed ammaestramenti per l'impiego dell'arma aerea quale mezzo di difesa nazionale.

Un Pozzo profondo
300 Metri esplorato
nelle Alpi Apuane

FIRENZE. — Alcuni iscritti al gruppo speleologico fiorentino, hanno raggiunto sulle alpi apuane il fondo di una caverna a pozzo profonda 300 metri. Gli alpinisti fiorentini che con la loro ardua discesa hanno superato qualunque altro "record" del genere, hanno battezzato il pozzo col nome di Enrico Revel, appassionato esploratore, morto nell'aprile scorso.

UN GRANDE
IPPODROMO

Costerà Cinque Milioni di Lire. Sarà Inaugurato a Primavera

NAPOLI. — Il quotidiano "Mattino" annuncia che, seguito ad accordi conclusi fra il Commissario, Senatore Castelli e un gruppo di imprenditori, è stato deciso di costruire un grande, moderno ippodromo. E' stata preventivata la somma di cinque milioni di lire.

Sarà eretto nella ridente zona di Agnano a poche miglia da Napoli. I lavori verranno iniziati subito ed si spera di poter inaugurare il nuovo ippodromo verso la fine della prossima primavera.

I Canottieri italiani hanno
trionfato nelle Gare che
si sono svolte a Parigi

ROMA. — I canottieri italiani hanno trionfato nelle gare per i campionati europei che si sono svolte oggi a Parigi.

Gli equipaggi di Roma, Livorno, Piacenza, Como, hanno vinto quattro gare su sette.

Le vittorie vengono salutate come una sicura promessa per una vittoria mondiale alle Olimpiadi di Los Angeles.

La stampa italiana rileva inoltre che il trionfo odierno conferma quello riportato nelle competizioni di Amsterdam.

L'IMPORTAZIONE
DEL GRANO

ROMA. — Il direttore delle Dogane comunica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri che nel mese di luglio 1930 furono importati quintali di grano 1.369.337 mentre nel mese di luglio 1931 le importazioni di grano furono quintali 777.365 con una diminuzione di 591.972.

LE ESCURSIONI
POPOLARI AEREE
IN TUTTA ITALIA

ROMA. — Con l'approvazione ed il consenso del Ministero dell'Aeronautica, le linee di aviazione italiane, prendendo esempio dalle ferrovie, hanno iniziato delle escursioni a prezzi ridotti in tutta Italia.

Le prime escursioni sono state effettuate per viaggi di andata e ritorno sui tratti e percorsi Venezia-Roma, Venezia-Genova e Venezia Trieste. Fra poco si inizieranno le escursioni anche sui tratti di Roma-Napoli, Roma-Genova, Roma-Firenze e Genova-Firenze-Roma-Napoli allungandosi poi sino a Palermo. Si cerca anche di effettuare delle linee per la Sardegna, con lo scopo di fare maggiormente conoscere agli italiani l'isola generosa che tanto sviluppo e progresso sta raggiungendo, grazie alle previsioni governative.

Si prevede che queste escursioni a prezzi popolari otterranno un grande successo fra il pubblico ed i turisti che si trovano attualmente in Italia e serviranno a dare un impulso considerevole alla propaganda aviatoria ed allo sviluppo della sua industria.

Nubifragio sulle Dolomiti
Vecchio travolto dalle acque

TRENTO. — Un nubifragio si è scatenato nella zona delle Dolomiti. Il torrente Soraga in piena è uscito dall'alveo stradicando grossi tronchi di alberi, compiendo numerosi danni. Questi anzi sono notevolissimi. Due frane sono cadute sulla strada di Carezza ma il transito è stato subito ristabilito. Anche a valle causa il violento nubifragio si sono ingrossati i torrenti. Certo Francesco Weimann, di anni 64, da Merano è stato travolto dalle acque ed è annegato miseramente.

UN NUOVO PIANO
REGOLATORE DELLA
CAPITALE

ROMA. — Nella riunione che ha avuto luogo ieri a Palazzo Venezia il governatore di Roma principe Boncompagni ha fatto una ampia esposizione al Capo del Governo sul piano regolatore. Il Governatore dopo aver ricordato le fasi della elaborazione del piano regolatore della città ha espresso l'assicurazione che entro tre mesi al più tardi la base iniziale di attuazione del piano regolatore sarà in sviluppo. Passando ad illustrare le opere straordinarie il Governatore ha assicurato che saranno presto definitivamente ampliati e sistemati i tratti urbani della via Appia nuova e della Tiburtina. Altre importanti opere di immediata esecuzione sono quelle alle pendici dell'Aventino con l'assetto della via marmorata che costituisce la prosecuzione della via del mare che si diparte dalle pendici del Campidoglio, il raccordo fra la Passeggiata Archeologica e la magnifica Via della Navicella mediante l'apertura di un nuovo ampio viale sull'attuale sede di Via della Ferratella il completamento dei lavori del viale Regina Elena tra le piazze Barberini e San Bernardo, il cui ultimo tratto sarà l'inizio della grande arteria tracciata nel piano regolatore destinato a congiungere piazza delle Terme e via Veneto.

L'assetto del centro della metropoli

Ma il nucleo più importante di opere di imminente esecuzione e realizzazione del piano regolatore riguarda l'assetto della parte più centrale della città, comprendente la sistemazione delle immediate adiacenze del Vittoriano, delle pendici meridionali del Campidoglio, della zona dei Fiori imperiali.

Per l'isolamento del Campidoglio, iniziato nell'aprile del 1928, il nuovo piano regolatore provvede con la suddivisione della via Tor de Specchi in due bracci, uno alto seguente le pendici del colle Capitolino e collegantesi con via Bocca della Verità; l'altro basso per dare maggiore respiro al teatro di Marcello di cui i lavori di restauro son prossimi al compimento. All'apertura delle 2 strade, da cui risulterà la completa visione del classico teatro dalle sue basi, si porrà subito mano alle necessarie demolizioni di tutto il gruppo di casupole comprese tra Via della Bufala e Via della Consolazione.

In connessione a questi lavori verrà effettuato l'ampliamento del Lungotevere Pierleoni il raccordo di esso fiancheggiando i resti del Foro Littorio con la strada alta ai piedi della Rupe Capitolina, il compimento delle opere di sistemazione del foro Argentina, dei Fori Imperiali e dei Mercati di Traiano.

Anche l'assetto della zona archeologica dei quattro Templi della età repubblicana ricondotti in luce all'Argentina, che non aveva, ancora potuto essere completato nell'angolo verso le vie S. Nicola, Cesarini e Florida verrà ultimato con l'isolato e restauro della Torre dei Calcarari inserita nelle casupole che deturpano quell'angolo e che verranno presto demolite.

Verranno parimenti compiute le poche demolizioni occorrenti per ultimare la liberazione e il restauro del Foro di Augusto e del Tempio di Nerva e saranno pure ultimati i lavori ancora occorrenti per completo restauro dei Mercati di Traiano, il risanamento delle adiacenze orientali del Campidoglio e l'apertura delle vie da Piazza Venezia al Colosseo.

Una grande strada dal Colosseo
a Piazza Venezia

Una delle soluzioni più felici contenute nel nuovo piano regolatore è rappresentata dalla nuova strada da aprirsi tra Piazza Venezia e il Colosseo come naturale integrazione dal punto di vista della viabilità della grandiosa opera di restaurazione urbanistica e monumentale nella zona dei Fori Imperiali.

Il piano regolatore prevede la totale demolizione delle costruzioni fra la via Alessandrina e le pendici orientali del Colle Capitolino. Mentre verranno rinviate ad un secondo tempo, non essendo urgenti ai fini della viabilità, le demolizioni nella zona compresa fra la via Cre-

mona e la via Alessandrina, verranno invece eseguite fra breve e completate nel decennale della Marcia su Roma, quelle occorrenti per l'apertura della suddetta strada.

Per il primo tratto di questa saranno abbattute le modeste costruzioni comprese tra la via Cremona e via Marforio.

Per il secondo tratto si seguiranno le demolizioni degli isolati lungo la via del Lauro, Via di San Lorenzo in Miranda, Via del Tempio della Pace già previsto dal Piano regolatore del 1909 salvo ad ampliarlo ulteriormente in connessione ai ritrovamenti archeologici.

Questa grande strada che, fiancheggiata da due solenni filari di pini italiani, attraverso le gloriose rovine del Foro, congiungerà il Colosseo al Monumento che l'Italia del 1870 ha innalzato al suo primo Re e in cui riposano le ceneri del Sacrificio e del valore olocausto della prima Grande Guerra Nazionale, questa grande strada sarà certo una delle più suggestive del Mondo.

Roma non potrebbe certo gareggiare con altre Capitali più ricche nella creazione di moderni Boulevard e di spaziose Avenues ma, se anche lo potesse, non lo dovrebbe. Roma ha una ricchezza e una bellezza che nessuna altra città del mondo possiede e nessun'altra città del mondo potrà procurarsi pur disponendo dei più larghi mezzi: la gloria del suo passato.

La sistemazione di Piazza Venezia

Un'opera di vasta portata per lo assetto delle adiacenze del Vittoriano con la sistemazione di Piazza Venezia è la demolizione dei fabbricati compresi fra il Monumento ed il Foro Traiano. Gli studi per la sistemazione del Foro Italico si sono, infatti necessariamente compiuti facendo astrazione dagli eventuali ritrovamenti archeologici che potranno derivare da queste demolizioni. Ad esse sarà posto mano immediatamente con l'abbattimento degli edifici compresi nel tratto dal Palazzo Desideri alla via di San Lorenzo ai Monti. In tal modo tutta la parte centralissima ai lati del Vittoriano e del Campidoglio si mostrerà nella celebrazione del Decimo Annuale della Marcia su Roma e per le provvidenze del Governo come uno spettacolo incomparabile di arte e di storia, come forse il maggior documento della gloria di Roma.

Tremila vani di case popolari, molte migliaia di operai impiegati nei lavori; questo programma di opere, ha soggiunto il governatore, rappresenta il massimo sforzo tecnico e finanziario che l'amministrazione del governatorato possa oggi affrontare. Ed al popolo saranno altresì destinati alloggi per altri 3000 vani a mite prezzo, la cui costruzione l'amministrazione del governatorato va predisponendo per l'anno prossimo nella netta forma delle case convenzionate. Nel porre termine alla sua esposizione il Principe Boncompagni Ludovisi ha avuto parole di devozione e di riconoscenza per il Capo del Governo.

Uccide la Moglie, tenta
soffocare il Figlio di
7 Mesi e si suicida

MCKEESPORT, Pa., — Matthew Spalick, di 35 anni e residente in questa città ha tentato oggi di soffocare il proprio bambino di sette mesi, ha ucciso a rivoltellate la propria moglie e si è indì suicidato con la stessa arma.

La tragedia è stata scoperta da alcuni vicini messi in allarme dalle rivoltellate.

Il piccino veniva richiamato in vita per mezzo della respirazione artificiale da un medico accorso con una ambulanza del vicino ospedale. Per ucciderlo il padre la aveva messo con il volto contro il cusciolo.

Le Autorità hanno preso temporaneamente in custodia il piccolo orfano.

Quali siano state le ragioni del delitto non è stato ancora possibile precisare ma non si esclude che lo Spalick sia improvvisamente impazzito.